

## Rappresentazione dei numeri naturali

Prof. Daniele Gorla

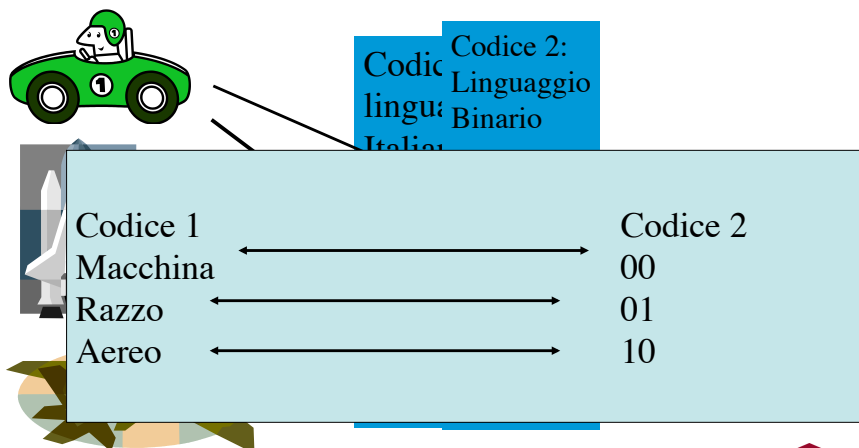
## Rappresentazione dell'informazione

I calcolatori elettronici sono macchine in grado di elaborare informazioni trasformandole in altre informazioni.

Nel mondo dell'informatica, intendiamo in modo più restrittivo per informazione *tutto ciò che può essere rappresentato tramite opportune sequenze di simboli in un alfabeto prefissato.*

Un *codice*  $C$  è un insieme di parole composte da simboli di un alfabeto  $\Sigma$  (detto *alfabeto di supporto* di  $C$ ).

## Esempi di codici



## Codifica e decodifica

### CODIFICA

La *codifica* di un insieme di informazioni  $I$  in un dato codice  $C$  è una funzione

$$f: I \rightarrow C$$

Esempio:

$$\text{macchina} \rightarrow 00 \quad \text{razzo} \rightarrow 01 \quad \text{aereo} \rightarrow 10$$

dove:  $I$  è un sottoinsieme di parole della lingua italiana

$C$  è un sottoinsieme delle parole composte da 0 e 1

### DECODIFICA

La *decodifica* di una informazione codificata in precedenza è una corrispondenza

$$g: C \rightarrow I$$

(tipicamente, è la funzione inversa di  $f$ )

Esempio:

$$00 \rightarrow \text{macchina} \quad 01 \rightarrow \text{razzo} \quad 10 \rightarrow \text{aereo}$$

**Economicità:** sono considerate migliori rispetto a questa caratteristica le codifiche che utilizzano pochi simboli.

**Semplicità di codifica e decodifica:** è auspicabile poter trasformare un linguaggio da un codice all'altro in modo efficiente

**Semplicità di elaborazione:** sono preferibili le codifiche che consentono di eseguire le operazioni definite sui dati in modo agevole (ad esempio, sostituendo ai simboli arabi i simboli dei numeri romani, "saltano" il meccanismo del riporto e della posizionalità).

Un sistema numerico *posizionale* in base  $b$ , ovvero basato su un **alfabeto**  $\Sigma$  di  $b$  simboli distinti, consente di esprimere un qualsiasi numero naturale  $N$  di  $m$  cifre, mediante la formula

$$N = \sum_{i=0}^{m-1} c_i b^i, \quad c_i \in \Sigma$$

Ad esempio, nel sistema decimale ( $b=10, \Sigma=0,1,..9$ ), la sequenza  $N_{10} = 254$  esprime il numero

$$254_{10} = 200 + 50 + 4 \\ = 2 \cdot 10^2 + 5 \cdot 10^1 + 4 \cdot 10^0$$

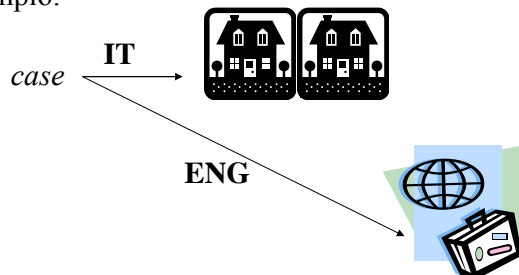
Similmente, in base 7 ( $b=7, \Sigma=0,1,..6$ ), la stessa sequenza di cifre  $N_7 = 254$  esprime il numero

$$254_7 = 2 \cdot 7^2 + 5 \cdot 7^1 + 4 \cdot 7^0 (= 137_{10})$$

Quindi ad esempio  $10_{10}$  e  $10_2$  hanno significato **diverso** anche se le sequenze di simboli sono le stesse (1 seguito da 0)!!

Bisogna **interpretare** una stringa di simboli, una volta che ci venga detto il codice utilizzato per generarla (*decodifica*)

Esempio:



	Base 2	Base 3	Base 4	Base 5	...	Base 8	...	Base 10	...	Base 16
	0000	000	00	00		00		00		0
	0001	001	01	01		01		01		1
	0010	002	02	02		02		02		2
	0011	010	03	03		03		03		3
	0100	011	10	04		04		04		4
	0101	012	11	10		05		05		5
	0110	020	12	11		06		06		6
$N_b$	0111	021	13	12		07		07		7
	1000	022	20	13		10		08		8
	1001	100	21	14		11		09		9
	1010	101	22	20		12		10		A
	1011	102	23	21		13		11		B
	1100	110	30	22		14		12		C
	1101	111	31	23		15		13		D
	1110	112	32	24		16		14		E
	1111	120	33	30		17		15		F

**Codice binario:** un codice costituito dai soli simboli 0 ed 1.

Quindi,  $b=2$  e  $\Sigma = \{0,1\}$

I simboli 0 ed 1 prendono il nome di *bit*, una contrazione per *binary digit*.

Perchè il codice binario?

- *George Boole* dimostrò come la logica possa essere ridotta ad un sistema algebrico molto semplice che utilizza solo un codice binario.
- Il codice binario fu trovato particolarmente utile nella *teoria della commutazione* (Claude Shannon) per descrivere il comportamento dei circuiti digitali (1=acceso, 0=spento).

Ogni tipo di informazione può essere codificata con un codice binario.

- Cominciamo con i numeri: i codici saranno **diversi** a seconda che si vogliano rappresentare numeri naturali, interi, razionali, ...
- Si possono poi rappresentare parole (sequenze di caratteri dell'alfabeto – codici ASCII e UNICODE), immagini, suoni, ...

Un **numero naturale**  $N$  in base 2 di  $n$  bit può essere rappresentato mediante la formula:

$$N_2 = \sum_{i=0}^{n-1} c_i 2^i, c_i \in \{0,1\}$$

Il bit  $c_0$  viene detto LSB (*less signifying bit*) mentre  $c_{n-1}$  viene detto MSB (*most signifying bit*).

Esempio:  $111001_2 = 1 \cdot 2^5 + 1 \cdot 2^4 + 1 \cdot 2^3 + 0 \cdot 2^2 + 0 \cdot 2^1 + 1 \cdot 2^0$

Problema: convertire un numero  $N$

espresso in base  $a$  ( $N_a$ ) in un numero  $N'$

espresso in base  $b$  ( $N'_b$ )

Si usa l'espressione

$$N_a = \sum_{i=0}^{n-1} c_i a^i, c_i \in \{0, \dots, a-1\}$$

Si esprime il numero  $N_a$  come un polinomio, **usando i numeri dell'alfabeto  $b$**  nel polinomio

Si valuta il polinomio **usando l'aritmetica in base  $b$**

Esempio (da base 2 a base 10):

$$\begin{aligned} 111001_2 &= (1 \cdot 2^5 + 1 \cdot 2^4 + 1 \cdot 2^3 + 0 \cdot 2^2 + 0 \cdot 2^1 + 1 \cdot 2^0)_{10} \\ &= (32 + 16 + 8 + 0 + 0 + 1)_{10} = 57_{10} \end{aligned}$$

## Metodo polinomiale

Difficile da usare se la base di arrivo ( $b$ ) non è 10  
(bisogna lavorare nell'aritmetica modulo  $b$ !!)

Esempio (da base 7 a base 3):

$$3602_7 = (10 \cdot 21^3 + 20 \cdot 21^2 + 0 \cdot 21^1 + 2 \cdot 21^0)_3$$

**SERVE UN ALTRO METODO!!!**

## Teorema della divisione euclidea

Per ogni  $D, d \in \mathbb{N}$ , esiste un'unica coppia  $q, r \in \mathbb{N}$  t.c.

$$D = q \cdot d + r, \text{ con } 0 \leq r < d$$

dividendo      quoziente      divisore      resto

Notazionalmente,  $q = D \text{ div } d$   
 $r = D \text{ mod } d$

Per esempio,  $7 \text{ div } 3 = 2$   
 $7 \text{ mod } 3 = 1$

$$\begin{aligned} N &= c_0 + c_1 \cdot b^1 + c_2 \cdot b^2 + c_3 \cdot b^3 + \dots + c_{n-2} \cdot b^{n-2} + c_{n-1} \cdot b^{n-1} \\ &= c_0 + b \cdot (c_1 + c_2 \cdot b^1 + c_3 \cdot b^2 + \dots + c_{n-2} \cdot b^{n-3} + c_{n-1} \cdot b^{n-2}) \end{aligned}$$

dividendo      resto      divisore      quoziente

da cui

$$N \text{ mod } b = c_0$$

$$N \text{ div } b = c_1 + c_2 \cdot b^1 + c_3 \cdot b^2 + \dots + c_{n-2} \cdot b^{n-3} + c_{n-1} \cdot b^{n-2} = N^{(1)}$$

Iterando

$$N^{(1)} \text{ mod } b = c_1$$

$$N^{(1)} \text{ div } b = c_2 + c_3 \cdot b^1 + \dots + c_{n-2} \cdot b^{n-4} + c_{n-1} \cdot b^{n-3} = N^{(2)}$$

$$N^{(2)} \text{ mod } b = c_2$$

$$N^{(2)} \text{ div } b = c_3 + \dots + c_{n-2} \cdot b^{n-5} + c_{n-1} \cdot b^{n-4} = N^{(3)}$$

...

Finché arrivo ad  $N^{(n-1)} = c_{n-1}$  e allora avrò

$$N^{(n-1)} \text{ mod } b = c_{n-1}$$

$$N^{(n-1)} \text{ div } b = 0$$

## Conversione di base: metodo delle divisioni iterate

Convertire  $N_a$  in base  $b$

1. Dividi ripetutamente  $N_a$  per  $b_a$   
(N.B.:  $b$  va espresso in base  $a$  e la divisione va fatta in base  $a$ )
2. I resti delle divisioni convertiti in base  $b$  danno le cifre, dalla meno significativa alla più significativa, di  $N_a$  espresso in base  $b$ .

Esempio:  $657_{10}$  in base 4

$$657 : 4 = 164 \text{ resto } 1$$

$$164 : 4 = 41 \text{ resto } 0$$

$$41 : 4 = 10 \text{ resto } 1$$

$$10 : 4 = 2 \text{ resto } 2$$

$$2 : 4 = 0 \text{ resto } 2$$

Quindi,  $657_{10} = 22101_4$

## Esempio (da base 10 a base 16)

Dividere  $317_{10}$  per  $16_{10}$   
(in base 16, le cifre sono 0,1,...,9,A,B,...,F)

$$\begin{array}{lll} 1) 317 : 16 & 2) 19 : 16 & 3) 1 : 16 \\ Q=19_{10}, r=13_{10} & Q=1_{10}, r=3_{10} & Q=0_{10}, r=1_{10} \\ 13_{10}=\mathbf{D}_{16} \text{ (LSD)} & 3_{10}=\mathbf{3}_{16} & 1_{10}=\mathbf{1}_{16} \text{ (MSD)} \end{array}$$

Quindi

$$317_{10} = \mathbf{13D}_{16}$$

**N.B.:** nell'algoritmo sopra descritto, la divisione va eseguita in base  $a$  (cioè nella base del numero di partenza). Se  $a \neq 10$ , questo è complicato.

## Esempio (basi di partenza e arrivo diverse da 10)

Convertire  $102202_3$  in base 5

Tre strade :

- eeguire ripetutamente  $102202_3 : 12_3$   
*N.B.:* divisione con aritmetica in base 3 → **DIFFICILE!**
  - Applicare il metodo polinomiale a  $102202_3$   
*N.B.:* prodotti e somme con aritmetica in base 5 → **DIFFICILE!**
  - convertire  $102202_3$  in base 10 (metodo polinomiale) e poi convertire il risultato in base 5 (divisioni iterate)
    - $102202_3 = 3^5 + 2 \cdot 3^3 + 2 \cdot 3^2 + 2 = 317_{10}$
    - $317 : 5 = 63$  resto 2
    - $63 : 5 = 12$  resto 3
    - $12 : 5 = 2$  resto 2
    - $2 : 5 = 0$  resto 2
- Quindi,  $102202_3 = 2232_5$

## Conversioni da base $a$ a base $a^k$

**Prop.:** nell'aritmetica in base  $a$  si ha che

$$\begin{array}{l} c_{n-1} \dots c_1 c_0 \text{ mod } a^k = c_{k-1} \dots c_0 \\ c_{n-1} \dots c_1 c_0 \text{ div } a^k = c_{n-1} \dots c_k \end{array}$$

Esempio ( $a = 10$  e  $k = 2$ ):

$$\begin{array}{ll} 453_{10} \text{ mod } 100 = 53 & \\ 453_{10} \text{ div } 100 = 4 & \text{(essendo } 100 = 10^2) \end{array}$$

Quindi, se  $b = a^k$  e  $N_a = c_{n-1} \dots c_1 c_0$ , allora il numero in base  $b$  è

$$(c_{n-1} \dots c_{hk})_b \dots (c_{3k-1} \dots c_{2k})_b (c_{2k-1} \dots c_k)_b (c_{k-1} \dots c_0)_b$$

Caso specifico: *Conversione da base 2 a base  $2^k$*

Considera i bit a  $k$ -ple partendo dal meno significativo e traducile in base  $2^k$

**Esempio:** convertire 1000111101 da base 2 a base 4 ( $= 2^2$ )

$$(10 \ 00 \ 11 \ 11 \ 01)_2 = (2 \ 0 \ 3 \ 3 \ 1)_4$$

## Esempio

Convertire 101001101101 da base 2 a base 8 e 16

OSS:  $8=2^3$  e  $16=2^4$

Prima conversione: dividi in triple e converti

$$(101 \ 001 \ 101 \ 101)_2 \rightarrow (5 \ 1 \ 5 \ 5)_8$$

Seconda conversione: dividi in quadruple e converti

$$(1010 \ 0110 \ 1101)_2 \rightarrow (A \ 6 \ D)_{16}$$

OSS: nel dividere in gruppi da  $k$  bit, il gruppo più significativo potrebbe avere meno di  $k$  bit (se la stringa di partenza non ha lunghezza pari a un multiplo di  $k$ ); in tal caso vanno aggiunti degli zeri

Es: 1001101101 da base 2 a base 8: **001** 001 101 101

## Conversioni da base $b^k$ a base $b$

Similmente, se  $a = b^k$  e  $N_a = c_{n-1} \dots c_1 c_0$ , allora il numero in base  $b$  è

$$(c_{n-1})_b \dots (c_2)_b (c_1)_b (c_0)_b$$

dove ogni  $c_i$  è convertita in base  $b$  usando  $k$  cifre.

**Esempio 1:** Convertire  $8315_9$  in base 3

Essendo  $9 = 3^2$ , converto ogni cifra del numero dato in base 9 con due cifre in base 3:

$$8 \ 3 \ 1 \ 5_9 = 22 \ 10 \ 01 \ 12_3$$

**Esempio 2:** Convertire  $8D3A_{16}$  in base 2

Essendo  $16 = 2^4$ , converto ogni cifra del numero dato in base 16 con quattro bit:

$$8 \ D \ 3 \ A_{16} = 1000 \ 1101 \ 0011 \ 1010_2$$

Per convincervi dell'esattezza del metodo, fate le conversioni inverse come spiegato nei lucidi precedenti!

21

## Conversione di base: Riassunto

- Il metodo polinomiale è facile se la base di arrivo è 10
- Il metodo delle divisioni iterate è facile se la base di partenza è 10
- Se né la base di partenza né quella di arrivo è 10:

Soluzione generale:

- Converto  $N_a$  in base 10 col metodo polinomiale
- Converto il numero ottenuto in base  $b$  col metodo delle divisioni iterate

Se la base di arrivo è potenza della base di partenza ( $b = a^k$ ):

- Converto in base  $b$   $k$ -ple di cifre, dalla meno alla più significativa, di  $N_a$
- Le cifre così ottenute danno le cifre, dalla meno alla più significativa, del numero rappresentato in base  $b$

Se la base di partenza è potenza della base di arrivo ( $a = b^k$ ):

- Converto in base  $b$  ogni cifra di  $N_a$  usando  $k$  cifre (di base  $b$ )

## Numero di sequenze binarie

Avendo a disposizione  $n$  bit, quante diverse sequenze posso creare?

1 bit:	0	,	1	→ 2 sequenze
2 bit:	00,01	,	10,11	→ 4 sequenze
3 bit:	000,001,010,011,		100,101,110,111	→ 8 sequenze
4 bit:	...		...	→ 16 sequenze

Ad ogni passo raddoppio le sequenze del passo precedente

$$n \text{ bit: } \underbrace{2 \cdot 2 \cdot 2 \dots 2}_n = 2^n \text{ sequenze}$$

23

## Intervallo di Rappresentazione

Quindi, con  $n$  bit, rappresentiamo  $2^n$  numeri:  $\{0, \dots, 2^n - 1\}$

Infatti, il numero più piccolo che possiamo rappresentare è

$$\underbrace{0 \dots 0}_n = \underbrace{0 + \dots + 0}_n = 0$$

mentre il numero più grande che possiamo rappresentare è

$$\underbrace{1 \dots 1}_n = \sum_{i=0}^{n-1} 2^i = 2^n - 1 \quad (\text{è la serie geometrica!})$$

24

## Lunghezza della rappresentazione

Di quanti bit abbiamo bisogno per rappresentare un numero  $N_2$ ?

Risposta: dobbiamo trovare il più piccolo  $n \in \mathbf{N}$  tale che

$$N < 2^n$$

OSS:  $\log_b k$  è l'esponente che bisogna dare alla base ( $b$ ) per ottenere l'argomento ( $k$ ), cioè

$$k = b^{\log_b k}$$

Quindi, ponendo  $k = N$  e  $b = 2$ , la soluzione di  $N = 2^n$  è  $n = \log_2 N$

N.B.: in generale,  $n$  è un numero irrazionale. Siccome voglio un naturale e non voglio l'uguaglianza esatta, prendo  $\lfloor \log_2 N \rfloor + 1$

Esempi:  $N = 57$ :  $\log_2 N = 5,8328\dots$

quindi ho bisogno di 5+1 bit (infatti  $57_{10} = 111001_2$ )

$N = 64$ :  $\log_2 N = 6$

quindi ho bisogno di 6+1 bit (infatti  $64_{10} = 1000000_2$ )

## Lunghezza di parole di codice

Per semplicità, gli elaboratori lavorano su parole di codice di lunghezza fissata, tipicamente, potenze di 2 bit:

- 8 bit = *byte*
- 16 bit = *half-word*
- 32 bit = *word*
- 64 bit = *long word*

Sia  $k$  la lunghezza della parola di codice adottata:

- se un numero è rappresentabile con esattamente  $k$  bit, siamo a posto
- se un numero è rappresentabile con meno di  $k$  bit (diciamo  $n$ ), dobbiamo inserire in testa  $k-n$  zeri (non significativi)
- se un numero, per essere rappresentato, richiede più di  $k$  bit?

Si considerano solo i  $k$  bit meno significativi del numero

→ situazione di errore detta *overflow*